

# Relazione del Collegio Sindacale

---

Signori Soci,

è sottoposto al Vostro esame il Bilancio di Società Cattolica di Assicurazione Società cooperativa, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, che presenta un utile netto di euro 88.479.884

Vi viene presentato anche il Bilancio consolidato dell'esercizio 2005, che chiude con un utile consolidato netto di euro 139,202 milioni, di cui di pertinenza del Gruppo euro 115,360 milioni.

La Società ha inoltre predisposto il Bilancio sociale.

Il Bilancio della Società e il Bilancio consolidato di Gruppo, redatti dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicati al Collegio sindacale unitamente alle relazioni sulla gestione, rispettivamente della Società e del Gruppo, allegano anche le relazioni della Società di revisione. Al bilancio della Società è del pari allegata la relazione dell'attuario, in ordine al computo delle riserve tecniche.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge relative alla formazione del Bilancio d'esercizio.

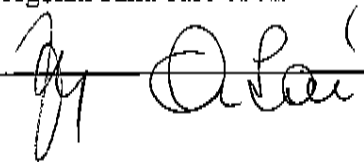
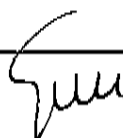
Nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalle norme vigenti. Nel redigere la presente relazione, abbiamo tenuto conto delle Comunicazioni CONSOB, con particolare riferimento a quelle contraddistinte dai n. DAC/RM/97001574 del 20 febbraio 1997 e n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001.

\*\*\*\*\*

Al riguardo, Vi rendiamo noto quanto segue:

1. Tramite notizie e dati riferiti nel corso delle sedute di Consiglio di Amministrazione, alle quali il Collegio ha sempre assistito, e con comunicazioni periodiche dirette al Presidente del Collegio, il Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio in esame, ha tempestivamente riferito al Collegio, secondo le modalità statutarie e con periodicità almeno trimestrale, l'attività svolta nonché le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate e ciò in aderenza al dettato dell'art. 150, comma 1, del D. Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 43 dello Statuto sociale.  
Il Consiglio di Amministrazione Vi ha riferito di tali operazioni nella Sua relazione sulla gestione alla quale si rinvia, con particolare riguardo al paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio".  
Riteniamo che dette operazioni siano conformi alla legge, allo statuto, e non siano manifestamente imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.
2. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, con parti correlate o infragruppo. Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate o infragruppo di natura ordinaria, ne viene data informativa nella relazione sulla gestione (ai paragrafi "Operazioni con parti correlate" e "Rapporti operativi con controllate e collegate"), a cui si rinvia anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni. Per quanto riguarda i loro effetti economici, si rinvia alla tavola 21 "Rapporti patrimoniali ed economici" distintamente per società controllate e collegate. Per quanto di nostra spettanza, riteniamo che dette operazioni siano congrue e rispondano all'interesse della Società.  
Il Consiglio di Amministrazione, nella relazione sulla gestione, conferma che le condizioni pattuite ed applicate anche per l'anno 2005 rientrano nell'ambito di quelle di mercato. Si precisa che i rapporti con la controllata di.CA S.p.A. sono regolati sulla base di un accordo

---



---

quadro che prevede un obiettivo di fatturato minimo garantito, sulla base di un metodo di *pricing* sostanzialmente di *cost plus*.

In ordine alle operazioni con parti correlate, la Società ha in essere procedure atte a garantirne la rilevazione.

3. La Relazione sulla gestione degli Amministratori descrive in forma adeguata le operazioni infragruppo o con parti correlate ed attesta altresì l'inesistenza di operazioni atipiche e/o inusuali.
4. La società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha rilasciato in data 11 aprile 2006 le relazioni ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. n. 58/1998.
5. Nel corso dell'esercizio in esame non sono pervenute al Collegio denunce a sensi dell'art. 2408 del codice civile.
6. Alla Società, e congiuntamente al Collegio Sindacale, sono pervenuti esposti. Il Collegio ha accertato che la Società abbia dato agli stessi la dovuta attenzione, anche previa acquisizione di qualificati pareri tecnici.
7. La Società ha conferito alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. alcuni incarichi diversi dalla revisione contabile, i cui costi su base annuale, escluse le spese vive e l'Iva, sono di seguito indicati in base al preventivo (per le voci a., c., d., e.) o al consuntivo contabilizzato (per le voci b., f.) come di seguito (in euro):
  - a. Esame del "rendiconto annuale gestione fondi pensione": 3.600;
  - b. Esame del "rendiconto annuale gestione fondi interni": 47.931;
  - c. Prospetti riconciliazione IAS/IFRS e informativa aggiuntiva ex art. 81 bis del Regolamento Emittenti: 100.320;
  - d. Unico 2005-770: 10.935;
  - e. Attestazione tasso di rendimento annuale gestioni separate: 38.250;
  - f. Ulteriori incarichi: 13.000.

Si ricordano inoltre in merito le deliberazioni assunte nell'Assemblea del 30 aprile 2005.

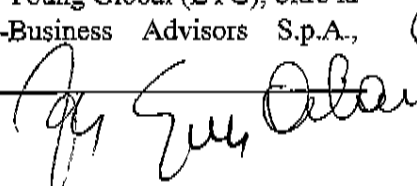
Si precisa altresì che, nell'ambito delle altre società incluse nell'area di consolidamento, gli incarichi assegnati alla predetta Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., per il controllo su fondi pensione, *reporting package* e prospetti riconciliazione IAS/IFRS, Unico 2005-770, attestazione tasso di rendimento annuale gestioni separate, hanno comportato preventivi per euro 382.073 (escluse le spese vive e l'Iva). Inoltre, gli incarichi per l'esame del "rendiconto annuale gestione fondi interni" hanno comportato costi effettivi, escluse le spese vive e l'Iva, per euro 292.285.

8. Al fine di accertare l'eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla società di revisione incaricata ed i relativi costi, è stata formulata a Reconta Ernst & Young S.p.A. esplicita richiesta in ordine ai soggetti ad essa legati con tali tipi di rapporto.

La Società di Revisione, con lettera in data 28 febbraio 2006, diretta alla Capogruppo Cattolica, in armonia con quanto richiesto da CONSOB con le comunicazioni n. DEM/1025564 del 6 Aprile 2001 e n. DAC/RM/97001574 del 20 febbraio 1997, ha comunicato:

- di non avere in essere rapporti partecipativi con società o studi professionali;
- che le entità appartenenti al *network* internazionale Ernst & Young Global (EYG), oltre la Reconta Ernst&Young, sono: Ernst&Young Financial-Business Advisors S.p.A.,

---



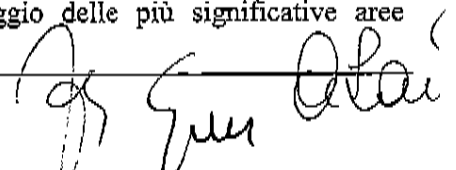
---

Ernst&Young Business School s.r.l., Global Shared Services s.r.l., Studio Legale e Tributario.

Dagli accertamenti effettuati, risulta a questo Collegio che la Società ha liquidato compensi allo Studio Legale e Tributario, i cui costi, escluse le spese vive e l'Iva, sono ammontati ad euro 14.928. Nell'ambito delle società incluse nell'area di consolidamento, non sono stati assegnati incarichi al predetto Studio Legale e Tributario, per altre attività.

9. Nel corso dell'esercizio in esame, il Collegio sindacale ha fornito i pareri e le osservazioni, ove necessario, previsti dalla legge. Il contenuto di tali pareri non è risultato in contrasto con le delibere successivamente assunte dal Consiglio di Amministrazione.
10. L'attività del Collegio Sindacale nel corso del 2005 ha comportato 22 riunioni. Inoltre, il Collegio Sindacale ha assistito all'Assemblea dello scorso esercizio, è stato sempre presente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che sono state 14 nonché alle riunioni del Comitato esecutivo che sono state 23. Il Collegio dà atto che le riunioni del Comitato per il controllo interno sono state 9, quelle del Comitato per la remunerazione degli amministratori 3 e che il Presidente del Collegio partecipa di diritto alle stesse. I membri del Collegio Sindacale di Società Cattolica rivestono inoltre, ai sensi delle comunicazioni Consob DAC/RM/97001574 del 20 febbraio 1997, la carica di Sindaco nelle principali società del Gruppo, al fine di assicurare l'acquisizione delle informazioni necessarie ad adempiere le funzioni di propria competenza nonché a meglio garantire il coordinamento dell'attività di controllo ai sensi della normativa vigente.
11. Nello svolgimento del mandato, il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza ed ha vigilato, per quanto di competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazione diretta, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione amministrativa e dai responsabili di specifiche aree funzionali e attraverso incontri con la Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. e ciò ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti. Dell'attività svolta, il Collegio conferma l'osservanza di principi di corretta amministrazione.
12. Anche il 2005 è stato caratterizzato da significativi interventi organizzativi, correlati allo sviluppo delle attività anche per effetto delle acquisizioni effettuate e della notevole articolazione raggiunta dal Gruppo. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa e della sua evoluzione. Il Collegio condivide con l'Alta Direzione la consapevolezza che la controllata Cattolica IT Services, la cui operatività si è avviata nell'esercizio 2005, dovrà completare i processi di adeguamento organizzativo, sia in correlazione alla operatività ordinaria nei rapporti con la Capogruppo e con le Società del Gruppo, sia per quanto concerne la realizzazione di progetti straordinari. In ordine alla modifica statutaria adottata nel 2005 relativa all'introduzione della figura dell'Amministratore Delegato, si dà atto che nel mese di marzo 2006 la stessa ha trovato compimento con la nomina a tale incarico del dott. Ezio Paolo Reggia, che ha lasciato la carica di Direttore Generale della Società.
13. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, raccogliendo informazioni, tra l'altro, dagli Amministratori, ed in modo particolare dal Comitato di Controllo Interno, dagli addetti al servizio di revisione interna, dalla Società di revisione.  
L'attività di vigilanza, con particolare riferimento all'esame dei rapporti predisposti dal servizio revisione interna, ha consentito il monitoraggio delle più significative aree

---



gestionali, nonché delle iniziative intraprese dalla Società per correggere eventuali aspetti di criticità.

La Società ha provveduto a collocare l'attività di revisione interna nell'ambito della più ampia funzione "*Compliance, Audit e Processi*". La struttura di tale funzione è in corso di rafforzamento, per tenere conto delle accresciute esigenze richieste dalla normativa e dagli Organi di controllo.

La Società ha continuato il processo di miglioramento del sistema di controllo interno.

Tenendo conto di quanto sopra, il Collegio ritiene che detto sistema sia sostanzialmente adeguato.

14. È stata valutata l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile con particolare riferimento all'affidabilità della struttura ed alla capacità di questa a rappresentare correttamente i fatti di gestione, della Società e del Gruppo, e ciò mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali ed un confronto con la Società di Revisione, anche avuto riguardo ai processi di consolidamento. Alcune aree suscettibili di miglioramento sono oggetto di interventi da noi condivisi. In particolare, è apprezzabile l'attenzione posta in essere nella ridefinizione dei processi dell'area sinistri.

Tenendo conto di quanto sopra, il Collegio ritiene che il sistema amministrativo-contabile sia sostanzialmente adeguato.

15. Alle società controllate sono state impartite istruzioni per assicurare l'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 114, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998; ciò è anche presidiato tramite la presenza di membri dell'Alta direzione e del Consiglio di Amministrazione della Società nei Consigli di Amministrazione delle Società controllate.

L'attività di direzione e coordinamento si è svolta avuto riguardo anche agli art. 2497-2497 *septies* del codice civile.

16. Nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori ai sensi dell'art. 150, comma 2, del D. Lgs. 58/98 non sono emersi aspetti rilevanti.

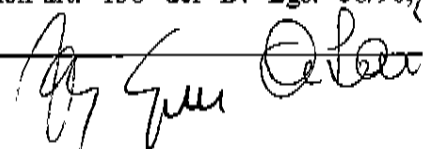
17. Società Cattolica ha aderito fin dal 2001 al "Codice di autodisciplina" del Comitato per la *Corporate Governance* delle società quotate e, in attuazione a tale adesione, il Consiglio di Amministrazione ha istituito sia il "Comitato per il controllo interno" che il "Comitato per la remunerazione degli amministratori" e ne ha approvato i rispettivi regolamenti.

Il Collegio Sindacale, nella persona del suo Presidente e/o dei suoi membri effettivi, ha presenziato alle riunioni di tali Comitati.

La Relazione sulla gestione, nel relativo paragrafo, nonché più estesamente la Relazione sulla *Corporate Governance*, predisposta ai sensi delle istruzioni al regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., espongono la situazione e le attività compiute in materia.

Il Collegio, anche tenendo conto di quanto sopra e della natura cooperativa della Società, ritiene che la stessa si sia sostanzialmente adeguata alle indicazioni di governo societario previste nel menzionato codice.

18. Per quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale può attestare che nel corso dell'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli Organi di controllo o la menzione nella presente relazione. Il Collegio ha peraltro tenuto informate le competenti Autorità di vigilanza in tema di antiriciclaggio. L'esame delle relazioni rilasciate ai sensi dell'art. 153 e dell'art. 156 del D. Lgs. 58/98, /



---

rispettivamente dai Collegi sindacali e dalle società di revisione delle società controllate, non evidenzia criticità.

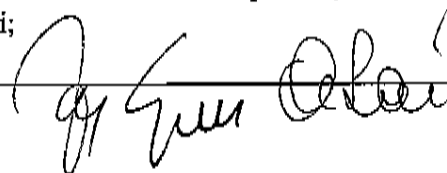
19. In relazione alle proposte da rappresentare all'Assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D. Lgs 58/98, si rimanda a quanto verrà indicato successivamente ad alcune considerazioni specifiche, proprie del settore assicurativo e della cooperazione.

\*\*\*\*\*

Riteniamo di doverVi precisare altresì quanto segue:

- a. Oltre agli accertamenti sopra descritti, il Collegio Sindacale ha effettuato, ove applicabili, ulteriori specifiche verifiche, anche tramite l'utilizzo di campioni ritenuti adeguati alle fattispecie prese in considerazione, in ottemperanza alle circolari ed ai provvedimenti ISVAP attualmente applicabili, alla luce delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 343/99, e così come indicati dalla circolare ISVAP del 18 gennaio 2000 n. 394/D, punto 5; in particolare, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella circolare ISVAP n. 176 del 27 aprile 1992 in materia di controllo delle attività destinate alla copertura delle riserve tecniche, il Collegio Sindacale ha verificato la piena disponibilità e l'assenza di vincoli e gravami sulle attività stesse, nonché il rispetto da parte della Società dei requisiti di ammissibilità e dei limiti di investimento previsti dalle norme, ovvero l'impiego di attivi autorizzati da parte dell'ISVAP ai sensi della normativa in vigore; il Collegio ha tenuto conto altresì del provvedimento ISVAP n. 2254 del 4 marzo 2004;
- b. il margine di solvibilità della Società, tenuto conto della normativa in vigore, è ampiamente coperto;
- c. in materia di classificazione e valutazione del portafoglio titoli, la Società ha fornito le opportune informazioni nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione. Durante l'esercizio, la Società ha operato in relazione alle linee guida stabilite dalle delibere del Consiglio di Amministrazione, assunte ai sensi del Provvedimento ISVAP n. 893 del 18 giugno 1998 e successive modifiche;
- d. le operazioni su strumenti finanziari derivati, effettuate nel corso del 2005, sono state poste in essere in relazione alle direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione. La Società ha effettuato le relative comunicazioni periodiche all'ISVAP;
- e. nella Relazione sulla gestione si è dato conto che la Società ha provveduto alla gestione del "registro reclami", nonché all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza previsto dalla normativa sulla *privacy*;
- f. la Società di Revisione incaricata ha attestato, con propria relazione, che il rendiconto della fase di accumulo del "Fondo Pensione Aperto Cattolica Gestione Previdenza – Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita" è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione del patrimonio e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del fondo stesso;
- g. ai sensi dell'articolo 2545 del Codice Civile si precisa che gli Amministratori hanno specificatamente indicato nella relazione sulla gestione, al paragrafo "Scopo mutualistico", a cui si rinvia, i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico;  
Si precisa, altresì, che nel bilancio sociale sono state sintetizzate le condizioni di favore riservate ai Soci nella sottoscrizione delle polizze, in aderenza ai principi mutualistici, nonché il numero di tali polizze attualmente in corso. In tale documento si precisa, altresì il vantaggio economico complessivo per i Soci assicurati;

---



---

h. si dà atto che nei primi mesi dell'esercizio 2006 è stata costituita la Fondazione Cattolica Assicurazioni, in linea con le finalità etiche della Società.

Signori Soci,

tenendo conto delle considerazioni sopra esposte, il Collegio Sindacale Vi propone di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2005 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

In merito alla proposta di riparto dell'utile d'esercizio e della riserva straordinaria, così come formulata dal Consiglio di Amministrazione, essa è in armonia con le norme di Legge e dello Statuto sociale vigente e trova il nostro pieno assenso.

Al termine del mandato triennale, il Collegio Sindacale ringrazia i Soci per la fiducia accordata, nonché il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti e il Personale tutto della Società per la collaborazione fornita nell'espletamento dell'incarico.

Verona, 11 aprile 2006

IL COLLEGIO SINDACALE

(Giarolli dott. Franco - Presidente)

(Lai prof. Alessandro - Sindaco effettivo)

(Seccamani Mazzoli dott. Giovannimaria - Sindaco effettivo)

*[Handwritten signatures: Franco Giarolli, Alessandro Lai, Giovannimaria Seccamani Mazzoli]*